



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201990900106456
Data Deposito	23/02/1990
Data Pubblicazione	23/08/1991

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	60	J		

Titolo

SPECCHIO RETROVISORE ESTERNO PER AUTOVEICOLI E MEZZI DI TRASPORTO IN G
ENERE, A SUPERFICIE BIFACCIALE PER CONSENTIRE UNA DOPPIA VISUALE.

35596 B 90

Descrizione del modello di utilità dal titolo:

SPECCHIO RETROVISORE ESTERNO PER AUTOVEICOLI E MEZZI DI TRASPORTO IN GENERE, A SUPERFICIE BIFACCIALE PER CONSENTIRE UNA DOPPIA VISUALE; a nome di Musinu Giovanni Battista, cittadino italiano residente a Sassari, Viale Umberto 26.

Depositato il nr.

Il presente modello riguarda uno specchio retrovisore dotato di due superfici opportunamente angolate fra loro che consentono di avere, con la stessa inquadratura, oltre alla visione normalmente offerta del paesaggio sul retro, anche una veduta verso il basso che permette al guidatore di controllare la presenza di eventuali ostacoli come marciapiedi, bordi e simili.

Attualmente gli specchi che vanno sotto il nome di specchi retrovisori, e che vengono installati in posizione esterna ai lati di un veicolo, sono progettati per permettere al guidatore di controllare visivamente la situazione esistente a tergo dello stesso veicolo. Numerosi sono le soluzioni studiate per consentire di regolare la posizione e l'angolazione dello specchio sia orizzontalmente che verticalmente in modo da spostare la visuale sulla corsia laterale per consentire, ad esempio, di

controllare una macchina in fase di sorpasso o verso il basso per verificare la situazione a livello delle ruote. E' però evidente che tali regolazioni, pur se rese facili e comode da elettrocopandi,, non risolvono il problema del guidatore che deve avere al contrario la possibilità di passare da una vista all'altra istantaneamente.

Compito del presente modello è quello di ovviare a tale inconveniente proponendo uno specchio retrovisore che, a differenza di quanto noto, è dotato di due superfici le quali sono disposte ad angolo fra loro in modo da fornire , con la stessa inquadratura, una visione normale ed una visione orientata verso il basso.

Questo artificio permette di avere così in maniera istantanea sia il controllo della situazione del traffico che quella dell'ingombro del veicolo in caso di transito in spazi ristretti, o in varchi o carreggiate ridotte. Il guidatore potrà seguire così senza difficoltà ogni manovra di retromarcia, affiancamento di bordi, banchine o marciapiedi.

La descrizione del modello sarà meglio seguita facendo riferimento alla allegata tavola di disegni in cui:

la fig.1 è una vista in prospettiva dello

specchietto retrovisore secondo il trovato;

la fig. 2 è una vista in sezione dello stesso.

Con riferimento alle figure, con 4 è indicato lo specchio retrovisore nel suo complesso, dotato di un involucro esterno 6, sostanzialmente scatolare, fatto di materiali plastici induriti. Lo specchio 4 è fissato e tenuto a posto mediante un braccio di fissaggio 7 che ne permette l'orientamento sul piano orizzontale e che è rivestito in materiali opportunamente flessibili e pieghevoli. Per esempio si può adoperare un soffiato di gomma per ricoprire e avvolgere protettivamente il braccio di fissaggio.

La parete anteriore dell'involucro 6 è rappresentata da una coppia di specchi 8 e 10, angolati fra loro, dei quali il primo in alto mantiene la posizione tradizionale dello specchio retrovisore e fornisce pertanto la veduta tradizionale mentre lo specchio sottostante è orientato verso il basso e fornisce appunto la vista corrispondente.

La linea di demarcazione fra le due superfici, rappresentata dallo spigolo 12 divide la superficie globale dello specchio in modo opportunamente proporzionale, indicativamente il 70% per la visione normale ed il 30% per la visione verso

il basso.

La demarcazione fra le due facce potrà essere ricavata in due modi: ricorrendo ad un unico specchio in cui la superficie riflettente è stata angolata opportunamente o in alternativa ricorrendo a due specchi distinti, accostati e angolati tra loro. In questo caso entrambi gli specchi potranno avere regolazioni manuali o elettrocomandate per variare anche indipendentemente, la loro angolatura ed orientamento.

RIVENDICAZIONI

1) Specchio retrovisore per autoveicoli in genere caratterizzato dal fatto che presenta una superficie a due facce tale da permettere , con la stessa inquadratura, oltre alla visione normalmente offerta, anche una visione verso il basso.

2) Specchio retrovisore come alla rivendicazione 1 caratterizzato dal fatto che la superficie dello specchio presenta due porzioni angolate tra loro, divise da una linea di demarcazione orizzontale.

3) Specchio retrovisore come alle rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che la detta linea di demarcazione divide la superficie globale dello specchio in modo proporzionale, dal 65%

il basso.

La demarcazione fra le due facce potrà essere ricavata in due modi: ricorrendo ad un unico specchio in cui la superficie riflettente è stata angolata opportunamente o in alternativa ricorrendo a due specchi distinti, accostati e angolati tra loro. In questo caso entrambi gli specchi potranno avere regolazioni manuali o elettrocomandate per variare anche indipendentemente, la loro angolatura ed orientamento.

RIVENDICAZIONI

1) Specchio retrovisore per autoveicoli in genere caratterizzato dal fatto che presenta una superficie a due facce tale da permettere, con la stessa inquadratura, oltre alla visione normalmente offerta, anche una visione verso il basso.

2) Specchio retrovisore come alla rivendicazione 1 caratterizzato dal fatto che la superficie dello specchio presenta due porzioni angolate tra loro, divise da una linea di demarcazione orizzontale.

3) Specchio retrovisore come alle rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che la detta linea di demarcazione divide la superficie globale dello specchio in modo proporzionale, dal 65%

al 75% destinata alla visione normale ,dal 35% al 25%
a quella verso il basso.

4) Specchio retrovisore come alle
rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che
la linea di demarcazione è ottenuta nello stesso
specchio, angolando opportunamente la lastra vetrosa.

5) Specchio retrovisore come alle
rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che
le superfici angolate appartengono a due specchi
distinti, ciascuno dei quali è dotato di mezzi per
regolarne indipendentemente l'uno dall'altro
l'orientamento e l'angolatura .

6) Specchio retrovisore come alle
rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che
l'intero specchio è montato all'esterno
dell'autoveicolo su un braccio orientabile
orizzontalmente.

7) Specchio retrovisore come sostanzialmente
descritto ed illustrato nelle figure allegate.

Per il Richiedente

IL Rappresentante

Maurizio GARPI
de lo
Studio FERRARIO



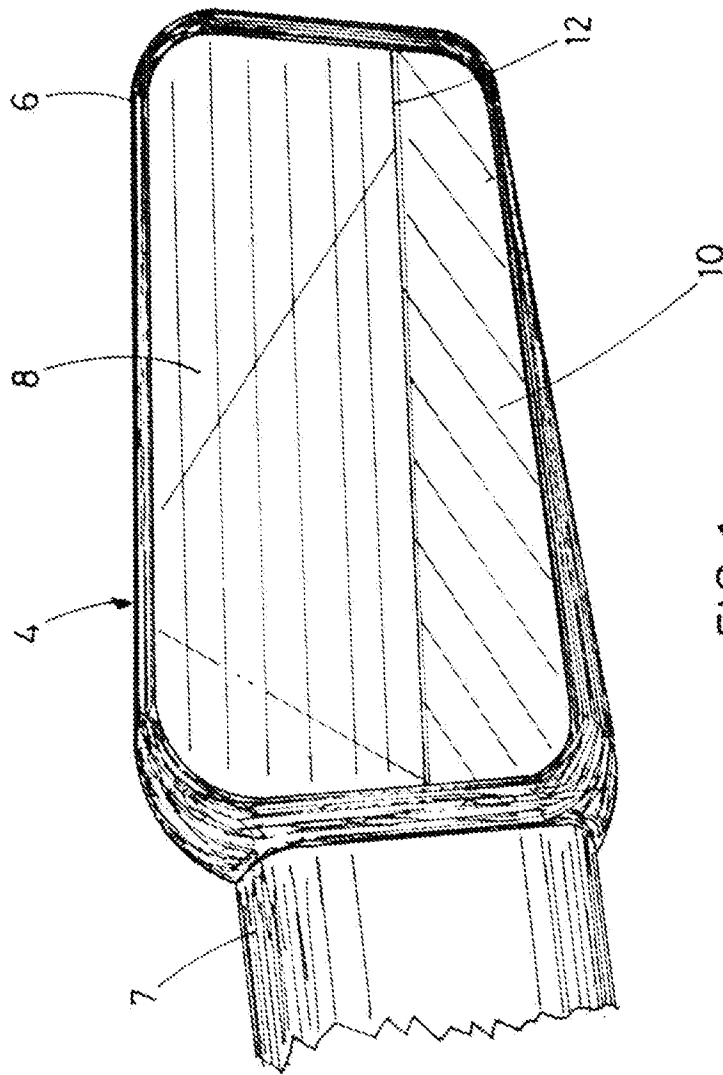


FIG. 1

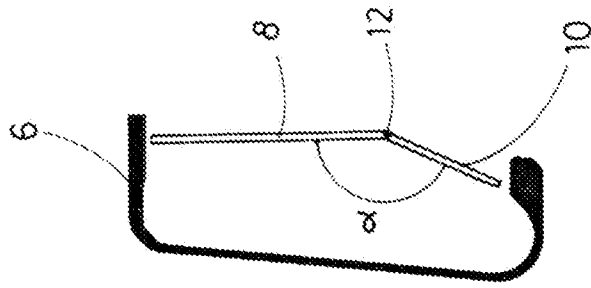


FIG. 2

Maurizio SARRI
della
Studio FERRARIO